

R. Cron. 1241/2021



N° 36/2021 FALL.

N° 40/21 R. Sent.

N° 40/21 R. Gen.

N° 46/21 Repert.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Rovigo

riunito in camera di consiglio nelle persone dei magistrati

Dott.	Paola Di Francesco	Presidente
Dott.	Pier Francesco Bazzega	Giudice
Dott.	Elisa Romagnoli	Giudice Relatore

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nel procedimento per la dichiarazione di fallimento n. 40/2021, promosso da NORD EST ECOLOGIA S.R.L. (C.F. 03198440244) e di GRV S.R.L. (C.F. 03700500246), rappresentate e difese dall'avv. Francesco Boscagin

nei confronti di

NOVADOMUS S.R.L. (C.F. 04241580283) con sede legale in Casale di Scodosia (RO) Via Veneto n. 840

Convocati le ricorrenti e la debitrice avanti al Giudice delegato ai sensi dell'art. 15, co. 6. L.F.;

accertata la competenza territoriale del Tribunale fallimentare adito, ai sensi dell'art. 9 L.F.;

rilevato che alle udienze prefallimentari del 5.05.2021, 9.06.2021 e 11.08.2021 per la parte resistente nessuno è comparso;

accertata la ritualità della notificazione del ricorso e del decreto di fissazione dell'udienza di convocazione della società debitrice, eseguita, secondo il procedimento previsto dall'art. 15, co. 3 L.F., a mezzo di notifica telematica all'indirizzo di posta elettronica risultante dal registro delle imprese;

considerato che il credito delle ricorrenti, per complessivi € 12.538,58, è provato dai



decreti ingiuntivi n. 1290/2020 del Tribunale di Vicenza e n. 856/2020 del Giudice di Pace di Vicenza (cfr. docc. 1/9);

considerato che i debiti scaduti e non pagati della NOVADOMUS S.R.L. risultano certamente di importo superiore al limite di € 30.000,00 di cui all'art. 15, ult. co. L.F., atteso che, oltre al credito vantato dalle ricorrenti, sono emersi debiti erariali per € 116.220,20;

ritenuto che non ricorrono le condizioni di esonero dal fallimento della società debitrice, ai sensi dell'art. 1, co. 2, l..F., in quanto dall'esame dei bilanci relativi agli esercizi 2018 e 2019 (l'ultimo depositato nel registro delle imprese), emerge il superamento delle soglie previste dalla citata disposizione (nel bilancio relativo al 2019 sono indicati ricavi per € 416.606,00);

considerato, quanto al requisito oggettivo della sussistenza dello stato di insolvenza di cui all'art. 5 L.F., che lo stato di irreversibile dissesto della debitrice si evince da plurimi indici:

- la rilevante esposizione debitoria verso l'Erario;
- l'infruttuosità dell'azione esecutiva promossa dalla ricorrente Nord Est Ecologia s.r.l. mediante pignoramento presso terzi, come risulta dalla dichiarazione negativa prodotta (cfr. doc. 11);
- la cessazione dell'attività d'impresa risultante dall'abbandono della sede sociale, desumibile dall'informativa resa dalla Guardia di Finanza che, recatasi presso la sede legale della resistente, ha rinvenuto la Real Bowl s.r.l., ed ha riferito che la società proprietaria dell'immobile ove era ubicata la sede di Novadomus s.r.l., interpellata dalla G.d.F., ha dichiarato che l'ultima fattura emessa nei confronti della debitrice risale all'8.11.2018 e che i locali sono stati rilasciati dalla debitrice nel maggio del 2019;

ritenuto, pertanto, che sussistono tutti i presupposti per l'apertura del fallimento;

P. Q. M.

dichiara il fallimento di NOVADOMUS S.R.L. (C.F. 04241580283) con sede legale in Casale di Scodosia (RO) Via Veneto n. 840



NOMINA

Giudice Delegato la dr.ssa Elisa Romagnoli e Curatore la **Dr.ssa Daria Sattin**, individuata in base alle caratteristiche ed attitudini professionali emergenti dai precedenti analoghi incarichi svolti presso questo Tribunale, adeguate alle caratteristiche della procedura prevedibili in base ai dati sin qui acquisiti, nonché dalle relazioni depositate ai sensi dell'art. 33, V comma L.F.

ORDINA

al legale rappresentante della fallita di depositare entro tre giorni i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori, nella Cancelleria fallimentare di questo Tribunale

DISPONE

che il curatore proceda, ai sensi dell'art. 84 della L.F., all'immediata apposizione dei sigilli su tutti i beni mobili che si trovino presso la sede principale dell'impresa, nonché su tutti gli altri beni della fallita ovunque essi si trovino e che, non appena possibile, rediga l'inventario a norma del successivo art. 87 L.F.

FISSA

il giorno **19.01.2022 alle ore 11:00** per lo svolgimento dell'adunanza per l'esame dello stato passivo, che avrà luogo davanti al predetto Giudice Delegato

ASSEGNA

ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali su cose in possesso del fallito, termine perentorio fino a trenta giorni prima della data dell'adunanza di cui sopra per la trasmissione delle domande di ammissione al passivo dei crediti e di restituzione o rivendicazione di beni mobili e immobili all'indirizzo di posta elettronica certificata del curatore indicato nell'avviso di cui all'articolo 92 L.F., avvisando che le domande



presentate dopo la scadenza del suddetto termine ed entro dodici mesi dal deposito del decreto di esecutività dello stato passivo verranno trattate come domande tardive a norma dell'art. 101 della L.F.

DISPONE

che della sentenza sia effettuata notifica al debitore a cura della Cancelleria entro il giorno successivo al deposito ai sensi dell'art. 137 c.p.c. ed eventualmente presso il domicilio eletto dal medesimo, nonché comunicazione per estratto al Curatore ed al creditore istante ai sensi dell'art. 136 c.p.c.

che la presente pronuncia sia annotata al Registro delle Imprese ove l'impresa ha sede legale e che a tale fine il Cancelliere provveda, nel giorno successivo al deposito della sentenza, alla trasmissione in via telematica dell'estratto della pronuncia al predetto ufficio

AUTORIZZA

la prenotazione a debito ex art. 146 T.U. 115/02.

Rovigo, così deciso nella camera di consiglio del 18.08.2021

Il Giudice Estensore
Elisa Romagnoli

Il Presidente
Paola Di Francesco

DEPOSITATI IN CANCELLERIA
Rovigo, li - 2 SET. 2021
IL CANCELLIERE
Don. Giuseppe Zatta

